☐ Originale
☐ Copia

COMUNE DI ROVESCALA

Provincia di Pavia

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

Adunanza pubblica ordinaria in prima convocazione – Seduta del 07.05.2013

N. 10 **Del 07.05.2013**	**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE "CATASTO".**

L'anno duemilatredici il giorno sette del mese di maggio alle ore 20,30 nella sala delle adunanze consiliari, con l'osservanza delle norme prescritte dalla legge vigente e con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

Fatto l'appello risultano:

		Presente	Assente
PORTINARI	ANDREA LUCA	X	
BALDENCHINI	MARIO	X	
BERGONZI	GIOVANNA	X	
DELMONICO	GUSTAVO	X	
FERRARA	BRUNO	X	
FERRARA	DANIELA	X	
ORLANDI	SILVANA	X	
VERCESI	MARIA CRISTINA	X	
CASTELLINI	GIUSEPPE		X
PISSINI	ANTONELLA	X	

Partecipa il Segretario comunale Sig. ROBERTA D.ssa BELTRAME

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. PORTINARI ANDREA LUCA - SINDACO - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto all'ordine del giorno :

Cantelli BO – Cod. 602360

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE "CATASTO".

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 14, commi 25-31 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, modificato dall'art. 19 del d.l. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge 31 luglio 2012, n 135, e da ultimo modificato dalla cosiddetta legge di stabilità del 24 dicembre 2012 n. 228 impone ai Comuni di minore dimensione l'esercizio associato delle loro funzioni fondamentali incidendo sull'assetto funzionale e organizzativo degli enti interessati;
- che con deliberazione di C.C. n. 33 del 28/12/2012, avente ad oggetto "ESAME ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI SANTA MARIA DELLA VERSA, ROVESCALA, SAN DAMIANO AL COLLE, MONTÙ BECCARIA, ZENEVREDO, BOSNASCO E CANEVINO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE FONDAMENTALE: CATASTO", esecutiva ai sensi di legge, veniva approvata, ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. c) del T.U.E.L.267/2000, la Convenzione per l'esercizio associato della seguente funzione fondamentale:

  catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- che, alla luce del quadro normativo sopra richiamato, viene individuato nella Convenzione lo strumento attraverso il quale questo Comune assolve all'obbligo della gestione in forma associata delle funzioni fondamentali;
- che l'obbligo della gestione associata della presente funzione fondamentale è attuata mediante la costituzione di ufficio comune presso il Comune di Rovescala (ente referente) ;
- che l'art. 5 della suddetta Convenzione demanda le regole di organizzazione e funzionamento dell' ufficio comune ad apposito regolamento , al quale si fa specifico rinvio, approvato dagli organi consiliari;

VISTA altresì la deliberazione assunta da questo Consiglio Comunale in data odierna per estendere la Convenzione di cui si tratta anche al Comune di Arena Po;

ATTESO che le finalità che gli enti si propongono sono, tra l' altro, il miglioramento complessivo dei servizi all' utenza del territorio degli enti associati, oltre che l' economicità e la razionalizzazione della spesa pubblica, la produzione di servizi altrimenti non attivabili, ottimizzazione delle risorse produttive, la progressiva omogeneizzazione dei procedimenti amministrativi e delle procedure operative interne;

VISTO l'allegato composto da n. 13 articoli, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO l' art. 8 della legge regionale Lombardia 28 dicembre 2011 n.22 e dato che viene rispettato il limite demografico minimo previsto dallo stesso in materia di gestione associata delle funzioni fondamentali;

DATO ATTO che è stata data informazione del regolamento oggetto di approvazione alle organizzazioni sindacali a cura di questo Comune in qualità di ente referente;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rilasciati rispettivamente dal responsabile del servizio tecnico e dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del citato D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1) di approvare il regolamento per la gestione in forma associata della funzione "catasto", allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

2) di trasmettere copia della presente deliberazione al Prefetto di Pavia.

Successivamente, con votazione unanime favorevole espressa nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELL' UFFICIO COMUNE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE "CATASTO"

Art. 1 - Oggetto

Il presente regolamento, ai sensi della convenzione stipulata tra le parti in osservanza dell' art. 14 commi da 25 a 31 del DL 78/2010 in materia di gestione associata obbligatoria delle funzioni fondamentali e della normativa vigente in materia di competenze e adempimenti comunali in ordine al catasto, ha per oggetto l'istituzione dell'ufficio comune di catasto tra i Comuni di Santa Maria della Versa, Rovescala, San Damiano al Colle, Montù Beccaria, Zenevredo, Bosnasco e Canevino, Arena Po.

Art. 2 - Finalità e scopi

1. La gestione associata della funzione del catasto, oltre ad espletare i compiti e le funzioni attribuite in forza di leggi e di singoli regolamenti, dovrà tendere all'impiego ottimale e alla piena valorizzazione del personale e delle risorse assegnate, per assicurare maggiore efficienza, efficacia e funzionalità nell'ambito del territorio di riferimento.

2. Sono di competenza dell'ufficio comune:

a) la semplificazione e l'omogeneizzazione dei procedimenti amministrativi propri della funzione;

b) la condivisione delle dotazioni tecnologiche e delle attrezzature;

c) la definizione di eventuali programmi formativi per il personale coinvolto;

d) ogni altra attività che gli enti, di comune accordo, riterranno opportuno e conveniente gestire a livello associato.

Art. 3 - Sede e competenza territoriale

1. L'Ufficio comune del catasto ha sede presso il Comune di Rovescala.
2. L'ambito territoriale per lo svolgimento dei servizi e le attività è individuato nel territorio dei Comuni convenzionati.

Art. 4 – Assetto dell' ufficio comune - Dipendenza gerarchica

1. Gli operatori nell'esercizio delle loro funzioni dipendono funzionalmente e operativamente dal responsabile dell' ufficio comune.

Art. 5 - Funzioni, attività e servizi

1. La gestione associata del servizio del catasto, nell'ambito territoriale di cui all'art. 3, concerne lo svolgimento unitario e coordinato delle competenze comunali in materia di catasto, secondo le specifiche modalità di gestione che saranno definite con apposita convenzione con l'ente statale periferico competente.

2. la gestione associata, nei limiti delle proprie attribuzioni e ferme restando le generali competenze di cui al precedente comma, provvede in particolare a:

a) conservazione, utilizzazione e aggiornamento degli atti catastali, partecipando al processo di determinazione degli estimi catastali, fermo restando quanto previsto dall'articolo 65, comma 1, lettera h) del D. Lgs. 112/1998 (come previsto dall' art. 66 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 112/1998);

b) rilevazione dei consorzi di bonifica e degli oneri consortili gravanti sugli immobili (come previsto dall' art. 66 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 112/1998);

c) accettazione e registrazione degli atti di aggiornamento (come previsto dall'art. 19 comma 5 del DL 78/2010 convertito nella legge 122/2010).

3. L'ufficio comune provvede ad assicurare, sul territorio degli aderenti, l'assolvimento dei compiti demandati ai Comuni dalle leggi vigenti in materia.

4. Gli enti aderenti perseguono inoltre l'obiettivo dell'omogeneità delle norme regolamentari, delle procedure amministrative e comportamentali e della modulistica in uso nelle materie di competenza del servizio del catasto. A tali fini l'ufficio comune provvede:

a) allo studio ed all'esame comparato dei regolamenti, atti e procedure vigenti nelle rispettive amministrazioni;
b) all'adozione di procedure uniformi, anche mediante l'acquisizione degli stessi software ;
c) allo studio e all'individuazione di modulistica unificata ;
d) allo scambio di informazioni ed esperienze di tecnica professionale;

5. I provvedimenti adottati dal servizio gestito in forma collaborativa sono atti della gestione associata con effetti per i singoli Enti partecipanti.

Art. 6 - Articolazione delle sedi operative

1. La sede operativa centrale è ubicata presso il Comune referente.
2. Presso i singoli enti aderenti sono istituite le sedi operative decentrate.
3. L' ufficio comune, che ha sede presso l' ente referente, può essere organizzato secondo criteri di specializzazione per materia.
4. Il Responsabile dell' ufficio comune può organizzare l' ufficio secondo criteri di specificità per materia.
5. Il Responsabile dell' ufficio comune con programmazione annuale, secondo le indicazioni della conferenza dei Sindaci, individua le unità appartenenti alle eventuali singole sezioni di attività per materia.
6. Nelle sedi operative decentrate l'attività di ordinaria complessità viene svolta dal responsabile di procedimento previamente individuato.
7. In casi di particolarità complessità il singolo responsabile di procedimento segnala al Responsabile dell' ufficio comune l' esigenza specifica al fine di avvalersi delle specializzazioni disponibili all' interno delle ufficio comune.

Art. 7 - Obblighi degli enti e organizzazione del servizio

1. I Comuni si obbligano reciprocamente a garantire il personale necessario presente in servizio, nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali.
2. Il rapporto organico dei singoli addetti è con il Comune di rispettiva appartenenza.
3. Per garantire la piena funzionalità dell'ufficio, il responsabile dell' ufficio comune è individuato dalla Conferenza dei Sindaci.
4. Al Responsabile dell' ufficio comune compete la direzione e l'organizzazione degli appartenenti alla gestione associata del catasto, la direzione dell'ufficio e del personale ad esso assegnato.
5. Al Responsabile dell' ufficio comune sono attribuiti i compiti ed i poteri del datore di lavoro in tema di definizione dell'orario di lavoro, di valutazioni, di concessione di ferie e permessi, e comunque di organizzazione del servizio. Rimangono a carico dell' ente di appartenenza gli adempimenti connessi alle assenze per malattia.
6. Il Responsabile dell' ufficio comune, in qualità di responsabile del servizio, nomina, tra le risorse umane assegnate all' ufficio comune, ai sensi dell' art. 6 della L. 241/1990, i responsabili di procedimento tenendo conto dell'articolazione territoriale. Tale nomina non comporta l'attribuzione di alcuna indennità.

Art. 8 - Relazioni sindacali

1. La contrattazione decentrata si svolge presso ogni singolo ente aderente. I singoli contratti decentrati disciplinano l' utilizzo di una parte del fondo delle risorse decentrate secondo le linee espresse dalla Conferenza dei Sindaci con riguardo alla specificità della gestione associata del catasto e delle eventuali prestazioni aggiuntive, se previste.
2. La conferenza dei Sindaci esprime le linee guida tenuto conto del piano annuale delle attività, della compatibilità finanziaria e dei vincoli e limiti di finanza pubblica in materia di spesa del personale.
3. Per quanto non espressamente previsto si fa rinvio alle vigenti previsioni contrattuali.

Art. 9 - Rapporti finanziari della gestione

1. I rapporti finanziari sono regolati dall' art. 8 della convenzione.
2. Nella fase di elaborazione del piano economico finanziario, e delle sue eventuali variazioni, la Conferenza dei Sindaci stabilisce i budget di entrata e di spesa relativi al servizio, coerentemente con il piano annuale delle attività che prevede:
- i costi di funzionamento della gestione associata riferiti sia alle spese generali (ad es. hardware, software) sia alle spese di personale sia alle spese per eventuali attrezzature
- le attività da attuare
- le priorità delle attività.
3. Le spese per la gestione del servizio sono rendicontate semestralmente dall'ente referente e ripartite secondo i criteri stabiliti dalla Conferenza dei Sindaci. In assenza di diverse indicazioni da parte della Conferenza dei Sindaci, si procede al riparto in proporzione al numero di abitanti al 31.12 di ciascun anno.
4. Ogni ente è tenuto a versare al Comune referente la quota spettante almeno entro il mese successivo alla rendicontazione semestrale di riferimento per le spese ordinarie.

5. Eventuali acquisti di beni mobili sono inventariati dal singolo Comune acquirente, presso cui sono anche custoditi; la loro proprietà è ripartita proporzionalmente secondo i criteri di riparto dei rapporti finanziari.

Art. 10 – Monitoraggio della spesa

1. L' ufficio comune, allo scopo di dimostrare la convenienza della gestione associata, provvede al monitoraggio dei costi di funzionamento del servizio associato acquisendo le opportune informazioni dai singoli enti. Per il primo anno il riferimento sarà dato dai costi complessivi della funzione dell' anno 2012.

Art. 11 – Criteri di attribuzione di responsabilità gestionali

1. L' individuazione del responsabile dell' ufficio comune (cui è conferita la titolarità della posizione organizzativa) è di competenza della Conferenza dei Sindaci e viene formalizzata con decreto del Sindaco dell' ente referente. Si procede alla nomina del responsabile con cadenza annuale.
2.L' attribuzione della responsabilità gestionale per il raggiungimento degli obiettivi è effettuata secondo i seguenti criteri guida:
- requisiti culturali (titolo di studio)
-capacità professionale (categoria professionale di inquadramento)
-esperienza acquisita (servizi analoghi precedentemente svolti e dimensione ente di pregressa appartenenza).
3. Al responsabile dell'ufficio comune è riconosciuta l'indennità di posizione secondo le vigenti disposizioni contrattuali in materia.

Art. 12 - Controversie

1. Eventuali controversie tra i Comuni associati dovranno essere composte prioritariamente in via bonaria.

Art. 13 - Modificazioni o abrogazioni

1. Le proposte di modificazioni del presente regolamento sono deliberate dalla Conferenza dei Sindaci con la maggioranza dei 2/3 dei componenti e sono sottoposte ai Consigli dei Comuni associati, i quali deliberano entro i successivi sessanta giorni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente	**Il Segretario**
PORTINARI ANDREA LUCA	ROBERTA D.ssa BELTRAME

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(artt. 124 e 125 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi .

Rovescala, 16.05.2013

Il Segretario
ROBERTA D.ssa BELTRAME

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva il .

- per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18.08.200 n. 267

Il Segretario

Data_____ ROBERTA D.ssa BELTRAME

---

(1) Copia conforme all'originale.

Il Segretario

Data_____ _____